

#### VERBALE N. 3

L'anno 2018 il giorno ventidue del mese di maggio, alle ore 09,00, nella sede dell'I.A.C.P. della provincia di Siracusa,

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Antonino Lutri, assistito dal Direttore Generale dell'ente, dott. Marco Cannarella in veste di segretario, prende in esame i seguenti argomenti sui quali assumere le proprie determinazioni:

- 1) Solarino 16 alloggi di via A. Moro 2 concessione diritto di proprietà in luogo del diritto di superficie cessione a titolo gratuito al comune di Solarino di un'area ex inacasa destinata a parco urbano e territoriale
- 2) OMISSIS

OGGETTO N. 1 DETERMINA N. 5

SOLARINO 16 ALLOGGI DI VIA A. MORO 2 - CONCESSIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ IN LUOGO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE - CESSIONE A TITOLO GRATUITO AL COMUNE DI SOLARINO DI UN'AREA EX INA-CASA DESTINATA A PARCO URBANO E TERRITORIALE

### Il Commissario straordinario

Premesso che per la realizzazione di un intervento costruttivo di edilizia economica e popolare finanziato con le provvidenze di cui alla legge 22/10/1971, n. 865, art. 68a, l'amministrazione comunale di Solarino con deliberazioni rispettivamente n. 3 del 28/07/1975, n. 52 del 13/04/1977 e n. 69 del 22/06/1978, ebbe a procedere alla individuazione ed assegnazione, ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71, di un'area ricadente nell'ambito delle zone di espansione dell'abitato dell'allora vigente programma di fabbricazione.

Che detta area, posta in località "Loco Zio" – oggi via Moro 2 - angolo via Baden Powell, estesa nell'intero mq 7335, venne definitivamente acquisita con procedimento condotto dall'Istituto ma in capo al Comune di Solarino con provvedimento sindacale d'espropriazione definitiva n. 405 del 11/06/1982, registrato a Siracusa il 22/06/1982 al n. 3245, e ivi trascritto in data 28/06/1982 rispettivamente ai n.ri: 9929 - 9930 e 9931 R.G. e 8325- 8326 e 8327 R.P.

Che nelle more della stipula della convenzione per la formale concessione del diritto di superficie di cui all'art. 35 della legge 865/71, l'Istituto, in forza di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 2 maggio 1974, n. 115 (convertito in legge 27/06/1974, n. 247), provvide ad occupare le aree assegnate dando corso alla costruzione degli alloggi ivi previsti e ciò in conformità alla Licenza Edilizia n. 6 del 20/02/1976 che prevedeva la realizzazione di tre distinti corpi di fabbrica per complessivi 18 alloggi.

Che a seguito del fallimento dell'impresa appaltatrice i lavori relativi all'intervento costruttivo di che trattasi rimasero per lungo tempo sospesi per poi essere solo in parte ultimati, giusta la Concessione Edilizia n. 35/2002 del 11/07/2002;

Che tali lavori hanno riguardato il recupero, l'adeguamento antisismico e il completamento di 2 (due) dei 3 (tre) fabbricati originariamente previsti per complessivi 16 alloggi da tempo assegnati agli aventi diritto.

Che all'interno delle aree espropriate è ancora presente una struttura, ormai fatiscente, riguardante un terzo edificio assentito con la licenza n. 6 del 20/02/1976, debitamente recintata, e che l'Istituto, anche alla luce dell'attuale destinazione urbanistica dell'area ricadente in zona B2/1, intende valorizzare con un ulteriore intervento costruttivo, ovvero mediante programmi integrati ad iniziativa pubblico-privata che mal si concilierebbero con la concessione delle aree in diritto di superficie.

Che ai fini della cessione in proprietà degli alloggi eseguiti ed in vista della valorizzazione dell'area residua questo Istituto, con nota n. 6252 del 16/06/2016, ha avanzato formale istanza intesa ad ottenere da parte del Comune di Solarino la concessione in diritto di proprietà di dette aree proponendo nel contempo la cessione a titolo gratuito, in favore della predetta amministrazione di una superficie di terreno a suo tempo acquistata dalla gestione Ina-Casa (oggi Iacp), avente destinazione urbanistica non più compatibile con le finalità proprie dell'Ente (Zona Ftp – Parchi urbani e Territoriali).

Che con nota del 13/10/2016 prot. 15693 acquisita agli atti d'ufficio il 20/10/2016 prot. 8645 l'amministrazione Comunale di Solarino ha di fatto accolto tale richiesta.

Che l'Ufficio della Gestione Patrimoniale, previa i necessari rilievi topografici, ha provveduto a redigere l'atto tecnico d'aggiornamento catastale (frazionamento) al fine di individuare, sotto l'aspetto catastale, sia le aree oggetto di concessione del diritto di proprietà e sia quelle che, in relazione allo stato dei luoghi e alle originarie previsioni progettuali (oggi strada pubblica o terreni attraversati da impianti pubblici –acquedotto-) resteranno in capo all'amministrazione comunale di Solarino, provvedendo anche alla individuazione, sempre sotto l'aspetto catastale, delle aree di pertinenza del lotto all'interno del quale ricade la struttura edilizia a suo tempo realizzata e mai ultimata ed oggetto di valorizzazione.

Che dovendosi definire il procedimento in parola necessita che l'Istituto, trattandosi di bene patrimoniale, deliberi in merito alla cessione a titolo gratuito ed in favore del Comune di Solarino (C.F. 80000970899) dell'area ex INA-CASA in atto censita in Catasto Terreni al foglio di mappa 14, particella 379, Seminativo Arborato, Classe 3, di mq 600 con R.D. di Euro 3,41 urbanisticamente ricadente in Zona Ftp – Parchi urbani e Territoriali.

Tutto ciò considerato e premesso,

## determina n. 5

Di autorizzare, per i motivi di cui in narrativa, anche a fronte della concessione in diritto di proprietà delle aree poste in Solarino, contrada "Loco Zio" – via A. Moro n. 2 angolo via Baden Powell, la cessione a titolo gratuito in favore del Comune di Solarino dell'area ex INA-CASA in

atto censita in Catasto Terreni al foglio di mappa 14, particella 379, Seminativo Arborato, Classe 3, di mq 600 con R.D. di Euro 3,41 urbanisticamente ricadente in Zona Ftp – Parchi urbani e Territoriali.

# **OMISSIS**

Il segretario f.to Marco Cannarella Il Commissario straordinario f.to Antonino Lutri